ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. DA VINCI" - "LEONARDO DA VINCI"-PIAZZA ARMERINA
Prot. 0002042 del 01/06/2020
C-29-b (Entrata)

DOCUMENTO DELL'ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. Corso Serale IDA

PROFESSIONALE – SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI
Articolazione "Servizi socio-sanitari"

COORDINATRICE Prof.ssa Mariaconcetta Sapienza

DIRIGENTE
Prof.ssa Vilma Piazza

INDICE

1. Caratteristiche dell'indirizzo
2. La classe: profilo e storia
3. Composizione del Consiglio di classe
4. Esperienze/Temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe
5. PECUP – Competenze chiave di cittadinanza – Competenze acquisite – Contenuti – Attività metodologiche
6. Valutazione
7. Competenze di Cittadinanza e Costituzione individuate dal Consiglio di classe e acquisite dagli studenti: livelli di valutazione
8. Tabella di attribuzione e conversione del credito scolastico
9. Credito scolastico del secondo biennio e del quinto anno
10. Elaborati sulle discipline di indirizzo
11. Argomenti oggetto del colloqio -brani di letteratura italiana-
12. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione
13. Il Consiglio di Classe

1. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali – Settore Servizi Socio-Sanitari

L'identità degli istituti professionali (Vecchio Ordinamento ai sensi del D.P.R. n.87/2010) è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

L'Istruzione per gli adulti – IDA

Il punto innovativo del nuovo sistema di istruzione degli adulti è la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della storia individuale di ciascun iscritto, mediante la stipula di un Patto formativo, con il quale verranno riconosciuti i saperi e le competenze formali ed informali posseduti.

Il percorso è suddiviso i tre periodi didattici di cui il primo corrispondente al primo biennio dell'istruzione secondaria superiore, il secondo al terzo e quarto anno, il terzo periodo al quinto anno.

La frequenza del primo periodo didattico del secondo livello consente l'acquisizione dei saperi e delle competenza previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria tecnica, professionale e artistica, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte dei giovani adulti (16-18 anni), finalizzato all'assolvimento del diritto-dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

PECUP

II profilo del settore Servizi socio-sanitari si caratterizza per una cultura tecnico-professionaleche consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha infatti lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità nelle aree che

riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Il tecnico dei servizi socio-sanitari, a conclusione del percorso di studio dei tre Periodi di istruzione di II Livello, acquisisce le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi specifici in risposta alle esigenze socio-sanitarie di persone, comunità, fasce deboli.

È molto importante che le competenze acquisite nell'intero percorso di studio mettano in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari.

Il "Tecnico dei servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di persone o comunità. L'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari del territorio nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, il disagio giovanile e le problematiche relative alle fasce sociali più deboli.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso, fin dal primo periodo, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i saperi e le competenze relativi all'obbligo di istruzione; si sviluppano, nel secondo periodo e terzo periodo, con gli approfondimenti necessari per sostenere gli studenti nelle loro successive scelte di studio e di lavoro. Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero percorso di studio sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione che ne risulta progressivamente potenziato. Le discipline di indirizzo concorrono, in particolare, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, ad educare all'imprenditorialità e consentono agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che li mettano in grado di organizzare il proprio progetto di vita e di lavoro.

IPSS "Matilde Quattrino"

Percorsi di secondo livello

I percorsi di cui all'art. 4 comma3, lettera a), b), c),del D.P.R.29 ottobre 2012, n. 263, hanno rispettivamente un orario complessivo pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici, professionali o dei licei artistici con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

Di seguito si riporta il quadro delle attività e insegnamenti dell'area generale e comuni agli indirizzi dei settori:

"SERVIZI" e "INDUSTRIA E ARTIGIANATO"
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO
Quadro orario

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	A-12	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	A-24	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	A-12	Storia		99	99	66	66	132	66
	A-46	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	A-26/A-47 A-27	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	A-50	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	759

Gli istituti professionali del settore servizi possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di altre lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

Indirizzo "Servizi socio-sanitari"

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Quadro orario

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV		
A-20 A-27	Scienze integrate Fisica	66		66				
A-34	Scienze integrate Chimica		66	66				
A-18	Scienze umane e sociali	99	99	198				
B-23	** di cui in compresenza*	33	33	66				
A-17	Elementi di storia ed espressioni grafiche dell'arte	66		66				
B-23	** di cui in compresenza*	33		33				
A-29	Educazione musicale		66	66				
B-23	** di cui in compresenza*		33	33				
B-23	Metodologie operative**		99	99	66		66	
A-24	Seconda lingua straniera	66	66	132	66	66	132	66
A-15	Igiene e cultura medico-sanitaria				99	99	198	99
A-18	Psicologia generale ed applicata				99	132	231	99
A-46	Diritto e legislazione sociosanitaria				66	66	132	66
A-45	Tecnica amministrativa ed economia sociale					66	66	66
	Totale ore di indirizzo			693			825	396
B-23	** di cui in compresenza*			132				

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ISTRUZIONE PER GLI ADULTI - CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CPIA)

Con l'anno scolastico 2014/2015 hanno preso avvio i nuovi Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). I nuovi centri svolgeranno le funzioni finora realizzate dai Centri Territoriali Permanenti (CTP) e dalle Istituzioni scolastiche sede di Corsi serali. Possono iscriversi ai CPIA:

- Adulti, anche stranieri, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione e che intendono conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che intendo conseguire titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione;
- Adulti stranieri che intendono iscriversi ai Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.
- I giovani che hanno compiuto i 16 anni di età e che, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare i corsi diurni.

Nel nostro istituto i corsi di istruzione per adulti dei CPIA, sono organizzati:

- Percorsi di istruzione di secondo livello (Istituto Tecnico, Professionale e Liceo Artistico).

Percorsi di istruzione di secondo livello

A partire dall'A.S. 2015/2016 è stato attivato presso il nostro istituto il corso serale relativo al seguente indirizzo: S**ervizi socio-sanitari.**

I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del **diploma di istruzione professionale**.

Sono articolati in **tre periodi didattici** correlati alla struttura ordinamentale della scuola secondaria di II grado:

- primo biennio o primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- secondo biennio o secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- quinto anno o terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

L'orario complessivo è **pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti** degli istituti professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

La frequenza del primo periodo didattico del secondo livello consente l'acquisizione dei saperi e delle competenza previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria tecnica, professionale e artistica, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte dei giovani adulti (16-18 anni), finalizzato all'assolvimento del diritto-dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

Il "Tecnico dei servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di persone o comunità.

L'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari del territorio nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, il disagio giovanile e le problematiche relative alle fasce sociali più deboli.

Il punto innovativo del nuovo sistema di istruzione degli adulti, è la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della storia individuale di ciascun iscritto, mediante la stipula di un Patto formativo, con il quale verranno riconosciuti i saperi e le competenze formali ed informali posseduti.

Riportiamo una breve sintesi: Chi può iscriversi	a) Coloro che hanno compiuto i 18 anni d'età anche con cittadinanza non italiana, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione b) Coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno. L'iscrizione è garantita prioritariamente a coloro che intendono conseguire un titolo di studio di livello superiore a quello già posseduto, ferma restando la possibilità a fronte di motivate necessità di consentire, nei limiti dei posti disponibili, l'iscrizione anche agli adulti già in possesso di un titolo di studio conclusivo dei percorsi del secondo ciclo.
Tipologie di scuola	Si può scegliere l'iscrizione al percorso attivato: - servizi socio-sanitari
Tempistica	**Di norma entro il 31 maggio 2015 e comunque non oltre il 15 ottobre 2015.** In casi eccezionali sarà possibile accogliere le richieste di iscrizione pervenute oltre il termine.
Modalità di presentazione della domanda	**Esclusivamente cartacea**. Si utilizza il **Modello predisposto dalla scuola**
Dove presentare la domanda	a) presso il nostro istituto b) presso la sede del CPIA .
Ammissione ai periodi didattici	All'atto dell'iscrizione al percorso di secondo livello, l'adulto indica il periodo didattico al quale chiede di essere ammesso. Il periodo didattico a cui viene effettivamente ammesso è formalizzato nel patto formativo individuale ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti.

QUADRO ORARIO SERALE: ATTIVIT À E INSEGNAMENTI AREA COMUNE

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
			I	II	TOT.	III	IV	TOT.	TOT.
ASSE DEI LINGUAGGI	A-12	Lingua e letteratura italiana	99	99	**198**	99	99	**198**	99
	A-24	Lingua inglese	66	66	**132**	66	66	**132**	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	A-12	Storia		99	**99**	66	66	**132**	66
	A-46	Diritto ed Economia	66		**66**				
ASSE MATEMATICO	A-26/A-47 A-27	Matematica	99	99	**198**	99	99	**198**	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	A-50	Scienze integrate	99		**99**				
		Religione Cattolica o attività alternative			**33**			**33**	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			**825**			**693**	**363**

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI AREA INDIRIZZO

Cl. Conc.	**DISCIPLINE**	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
		I	II	TOT.	III	IV	TOT.	TOT.
A-20/A-27	Scienze integrate Fisica	66		**66**				
A-34	Scienze integrate Chimica		66	**66**				
A-18	Scienze umane e sociali	99	99	**198**				
B-23	* di cui in compresenza	33	33	**66**				
A-17	Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	66		**66**				
B-23	* di cui in compresenza	33		**33**				
A-29	Educazione musicale		66	**66**				
B-23	* di cui in compresenza		33	**33**				
B-23	Metodologie operative **		99	**99**	66		**66**	
A-24	Seconda lingua straniera	66	66	**132**	66	66	**132**	66
A-15	Igiene e cultura medico-sanitaria				99	99	**198**	99
A-18	Psicologia generale ed applicata				99	132	**231**	99
A-46	Diritto e legislazione sociosanitaria				66	66	**132**	66
A-45	Tecnica amministrativa ed economia sociale					66	**66**	66
	Totale ore di indirizzo			**693**			**825**	**396**
B-23	*** di cui in compresenza**			132				
	Totale complessivo ore (ore di attività e insegnamenti generali + ore di attività e insegnamenti di indirizzo)			1518			1518	759

2. LA CLASSE

PROFILO

La composizione della classe risulta piuttosto eterogenea per età, conoscenze pregresse e, non ultimo, per interessi individuali. Nonostante ciò, gli allievi hanno preso parte al dialogo educativo mostrando un attivo interesse per le varie discipline e le problematiche affrontate, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenza operativa.

Va evidenziato che tutti i componenti della classe si trovano nella condizione di studenti-lavoratori e che gli stessi hanno dovuto affrontare non poche difficoltà nel conciliare gli impegni di lavoro, familiari e di studio; a tal proposito il Consiglio di Classe ha rilevato un'apprezzabile coerenza nel cominciare e concludere il percorso scolastico intrapreso con grande serietà da tutti gli studenti.

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia di Covid-19 e le conseguenti misure di sicurezza adottate dal Governo hanno, in primo momento, reso instabile e difficoltoso il proseguimento delle attività didattiche poiché non tutti gli studenti erano in grado di prendere parte alla DAD. Ogni singolo insegnante è venuto incontro alle esigenze degli studenti utilizzando gli strumenti di lavoro e di connessione a loro più congeniali portando così a compimento i programmi e raggiungendo, nella quasi interezza, gli obiettivi previsti all'inizio dell'anno scolastico.

STORIA DELLA CLASSE

Composizione della CLASSE: ALUNNI

N°	ALUNNO		Provenienza
1	CALCAGNO	FILIPPA	II Periodo
2	CARDACI	CARMELA	II Periodo
3	CARUSO	ALISON	II Periodo
4	CIFALU'	CHIARA	II Periodo
5	COCO	PIETRO GIUSEPPE	II Periodo
6	D'ANGELO	FRANCESCA	II Periodo
7	DI CATANIA	MARIA VITTORIA	II Periodo
8	LAVORE	AMBRA	II Periodo
9	MARINO	DANILO	II Periodo
10	MARINO	LEANDRO GIUSEPPE	II Periodo
11	RUSSO	CALOGERO	II Periodo
12	RUSSO	DAIANA	II Periodo
13	SCIMONE	CARLA	II Periodo
14	VASILE	NICOLETA MIHAELA	II Periodo

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2017/18	**16**	**/**	**/**	**7**
2018/19	**25**	**13**	**/**	**14**
2019/20	**14**	**/**	**/**	**14***

3. COMPOSIZIONE DELCONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
LETTERAURA ITALIANA E STORIA	SAPIENZA	MARIACONCETTA
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	LICENZIATO	MARIA TERESA
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	TENAGLIA	ROSARIO
LINGUA INGLESE	GARAO	MARIA VITTORIA
LINGUA FRANCESE	D'ARMA	GIOVANNA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	OLIVERI	SALVATORE DOMENICO
MATEMATICA	PASSARELLI	CHIARA ANNAMARIA
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	INTERLICCHIA	GIUSEPPE
GEOGRAFIA – ARC	PACE	SALVATORE
Rappresentanti Alunni	CALCAGNO	FILIPPA
	COCO	PIETRO SALVATORE

4. ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I PROFESSIONALI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
-Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in	-Promuovere l'accoglienza e l'integrazione del soggetto più debole (anziano, disabile, soggetto svantaggiato, vittima di bullismo	-Psicologia generale e applicata -Letteratura italiana e

base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali; -Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; -Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; -Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento; -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; -Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; -Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; -Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; -Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con	o di qualsiasi forma di violenza, bambino…) in tutti gli ambienti sociali: scuole, famiglie, luoghi di lavoro, centri di aggregazione; -Contribuire alla costruzione di un pensiero sociale unico che sostenga sempre l'uguaglianza tra gli individui e il superamento definitivo di ogni tipo di diversità; -Sostenere risolutamente l'importanza di formare generazioni di ogni età che abbiano una forte coscienza civica, attraverso la promozione dei valori fondanti della società a partire dalla legalità al fine di ostacolare l'insorgenza di ogni tipo di cultura mafiosa; -Rafforzare il legame tra scuola e territorio attraverso il recupero delle tradizioni storiche locali al fine di potenziare il senso di appartenenza degli studenti a un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare; -Richiamare l'attenzione degli studenti sul valore culturale delle tradizioni popolari al fine di comprendere le proprie radici, la propria storia, la propria identità; -Educare al rispetto delle tradizioni viste come patrimonio personale e di tutta l'umanità; -Conoscere e valorizzare l'ambiente in cui si vive facendo riferimento alla tradizione e alla storia locale; -Promuovere la cultura cinematografica e il suo utilizzo nella didattica; -Utilizzare le sequenze cinematografiche come fonti per lo studio delle tematiche storiche, per la comprensione delle lingue straniere, per l'approfondimento delle tematiche socio-sanitarie e giuridiche; -Individuare nella comunicazione cinematografica un valido strumento da affiancare ad altri tipi di comunicazione oggetto della didattica tradizionale e riconoscerne la sua efficacia nella didattica interdisciplinare; -Riconoscere lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali;	Storia -Igiene e cultura medico-sanitaria -Diritto e legislazione socio-sanitaria -Lingua Inglese -Lingua Francese -Discipline alternative alla Religione Cattolica

riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; -Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo; -Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; -Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; -Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; -Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; -Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; -Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente; -Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.	-Sostenere l'impegno globale dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali all'affermazione di modelli di produzione e consumo sostenibili; -Favorire la coscienza allo Sviluppo Sostenibile che, attraverso lo studio della globalizzazione e dell'eco-sostenibilità, si propone di formare e consolidare una vera coscienza ecologica.	

SPECIFICHE INDIRIZZO Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: -Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; -Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali,scientifici,economici, tecnologici; -Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente; -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; -Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; -Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; -Adottare metodologie e strumenti operativi opportuni, collaborando a rilevare i bisogni dell'utenza e a predisporre progetti individuali, di gruppo e di comunità; -Gestire azioni di informazione/orientamento per	-La *professionalità* come una valorizzazione della cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia: l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, ma anche identità e senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali ma comuni. - Il diritto alla salute; -Le disabilità e le comunità di alloggio: elaborazione di progetti per gli anziani; -I bisogni e le problematiche specifiche dell'anziano, delle persone con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà. -L'ascolto attivo -Conoscere le caratteristiche fondamentali della senescenza; -I caratteri distintivi delle disabilità e individuazione di progetti per l'integrazione sociale dei diversamente abili; -Individuare i tratti distintivi di: psicosi infantile, paralisi cerebrali, demenze, diabete, sindrome di Down e cardiopatie. -Le difficoltà della quotidianità nel periodo di quarantena a causa del COVID-19	Psicologia Igiene Diritto Inglese Francese

facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi territoriali, sia pubblici che privati; -Fornire il proprio contributo nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale; -Cooperare alla promozione di stili di vita rispettosi di corrette norme igieniche, alimentari e di sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere bio-psico-sociale delle persone; -Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale; -Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno/tutela della persona diversabile e della sua famiglia, favorendone l'integrazione e il miglioramento della qualità di vita; -Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati; -Avvalersi di metodi e strumenti di valutazione/monitoraggio della qualità del servizio erogato, nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.		

5. PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- CONTENUTI - ATTIVITA' E METODOLOGIE

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
-Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-	- Acquisire una mentalità aperta ad uno scambio di esperienze.- Promuovere il	-Saper collaborare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del	-Valorizzazione della cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più	-La *laboratorialità* come espressione del valore del lavoro allo scopo di imparare

sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.	rispetto e la collaborazione nei rapporti interpersonali e intrapersonali. -Sviluppare uno spirito di adattamento a valori e situazioni nuove.-Astrarre, collegare e coordinare valori di un sistema.-Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi; -Valorizzare l'apporto scientifico e tecnologico alla costruzione del sapere che abituano al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione.	territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; - Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; - Intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; -Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; -utilizzare metodi e strumenti di valutazione metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse	ampia: l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, ma anche identità e senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali ma comuni. -La ricerca di principi e valori condivisi- La dignità della persona umana come presupposto comune-L'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli.	lavorando; -apprendimento in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace -Lezione frontale e condivisione di opinioni e pareri; -Esperienze sul campo prodotte dagli studenti; - Confronto e discussione su problemi e ricerca delle soluzioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
LETTERATURA ITALIANA E	- Acquisire abilità di individuazione e	-Saper contestualizzare i	-Il contesto letterario e storico-economico	Studio degli argomenti

STORIA Attraverso lo studio della Letteratura Italiana e della storia contemporanea lo studente sarà in grado di orientarsi nel panorama storico, politico, sociale, artistico, letterario del XX secolo.	continuità logica tra i vari fenomeni storico-sociali secondo i rapporti causa/effetto -Correlare il pensiero culturale con il contesto storico, sociale, economico e ideologico del periodo storico-letterario preso in esame (1870-1950). -Comprendere e conoscere i tratti essenziali delle principali correnti letterarie e saperne evidenziare caratteristiche comuni e differenze. -Conoscere il pensiero, la poetica e le scelte stilistiche dei letterati trattati nel contesto di riferimento.	periodi letterari e gli autori studiati. -Dimostrare di aver compreso le linee guida del pensiero, della poetica e delle corrispondenti scelte linguistiche e stilistiche dei protagonisti del panorama letterario italiano - Essere in grado di contestualizzare i fenomeni storici e saper mettere in relazione le conseguenze storico-politiche e socio-economiche	in Italia e in Europa dal 1870 al 1950 -Le principali correnti letterarie e principali esponenti della letteratura Italiana: Verismo, Decadentismo, Crepuscolarismo, Futurismo, Letteratura della crisi, Poesia pura ed Ermetismo. -Principali eventi storici dal 1870 al 1950, con particolare riferimento alle vicende storico-politiche che riguardano l'Italia nel contesto europeo e mondiale: il mondo e l'Italia nel secondo '800; dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale; Il mondo tra le due guerre mondiali; dalla Seconda guerra mondiale alla Guerra fredda.	attraverso l'utilizzo di lettura di testi, dispense, mappe concettuali, brani schematici, filmati, tracce video e audio, cartine geo-storiche, atlante storico film e documentari storici. Brainstorming Peer to peer, Cooperaive learning
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA Attraverso lo studio della Psicologia Generale e Applicata lo studente imparerà a sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo e a	- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. - Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. - Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. - Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa	-Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. -Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore,dell'anziano, delle persone con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà. -Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo.	L'infanzia abusata; il disagio adolescenziale. Il lessico della disabilità; le varie tipologie di disabilità. La vecchiaia; le malattie della vecchiaia; i possibili interventi. La professionalità dell'operatore socio-sanitario. Il maltrattamento psicologico in famiglia; l'intervento sui minori vittime di maltrattamento. L'intervento sugli anziani; le diverse	Lezione frontale per la presentazione dell'argomento; consultazione del materiale fornito dal docente e di altri eventuali appunti e mappe concettuali; collegamento con argomenti già noti; confronto e discussione su problemi eventualmente emersi.

svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.	sociale. - Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	-Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato. -Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie d'utenza.	tipologie di demenza; i trattamenti delle demenze; i servizi rivolti agli anziani. La dipendenza dalla droga e dall'alcol; gli interventi sui tossicodipendenti e sugli alcoldipendenti. Gli interventi sui soggetti diversamente abili.	
IGIENE E CULTURA MEDICA Attraverso lo studio di Igiene e Cultura Medica lo studente sarà in grado di: -Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali -Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità; -Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela del diritto	-Promozione dell'educazione in ambito socio-sanitario; -Azioni di dialogo e di supporto al dialogo e alla cooperazione; -Assicurare la Salute e il benessere per tutti e per tutte le età; - Sa acquisire e interpretare l'informazione; -Sa valutare l'attendibilità delle fonti; - Sa distinguere tra fatti e opinioni.	-Conoscere le caratteristiche fondamentali della senescenza; -Saper elaborare progetti per gli anziani; -Descrivere i caratteri distintivi delle disabilità e individuare progetti per l'integrazione sociale dei diversamente abili; -Individuare i tratti distintivi di: psicosi infantile, paralisi cerebrali, demenze, diabete, sindrome di Down e cardiopatie.	-Le Dipendenze -Le paralisi cerebrali infantili -Le principali teorie legate alla senescenza -Le principali trasformazioni anatomo-patologiche legate alla senescenza -Le cardiopatie ischemiche -Le demenze: morbo di Parkinson e morbo di Alzheimer -La disabilità -La sindrome di Down -I Vaccini	-Lezione frontale per presentare agli studenti i diversi contenuti disciplinari; -Uso prevalente del metodo storico e comparativo per contestualizzare le conoscenze; -Brainstorming per stimolare la partecipazione attiva e creativa degli studenti; -Lezione dialogica animata dalle questioni e dagli interventi posti di frequente dagli studenti; -Lavoro di gruppo per facilitare la cooperazione e l'elaborazione delle idee degli studenti; -Sintesi dei concetti con il frequente uso di mappe concettuali -Utilizzo di materiale semplificato e sintetizzato.

alla salute e del benessere delle persone; -Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati; -Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo: -Archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi dei servizi.				
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA Attraverso lo studio della disciplina lo studente sarà in grado di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore socio-sanitario.	- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e d educazione alla autoimprenditorialità.	-Sapere individuare e distinguere le principali fonti normative con particolare riferimento alla Costituzione; -Saper definire lo Stato e le fasi che hanno portato alla nascita della Costituzione. -Comprendere l'importanza dei diritti dei cittadini nell'ambito dei rapporti economici; -Saper individuare diritti ed obblighi dei lavoratori; -Saper individuare e distinguere le varie figure di lavoratori	Le fonti del diritto; Origine e nascita della Carta Costituzionale; i diritti economici cosi come garantiti e tutelati dalla Costituzione, il diritto alla salute, i principi costituzionali dellavoro, il rapporto di lavoro e le varie figure di lavoratori, la legislazione sociale, l'evoluzione dei sistemi di previdenza ed assistenza in Italia,la tutela dei soggetti deboli; l'imprenditore e l'azienda e le varie tipologie di imprese	Studio degli argomenti attraverso l'utilizzo di lettura di testi, dispense, mappe concettuali, brani schematici, visione di film tematici.

	Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	nell'ambito delle attività economiche; -Saper distinguere tra previdenza ed assistenza sociale ed individuare enti e relative competenze; saper individuare e definire le diverse tipologie di imprenditori, conoscere il concetto di società e le diverse tipologie; saper distinguere per individuare il modello più adatto a determinati contesti e attività; essere in grado di differenziare le cooperative di tipo A rispetto a quelle di tipo B; saper distinguere le associazioni dalle società cooperative; riconoscere gli enti che svolgono attività di impresa sociale.	figure di imprenditori; definizione di impresa sociale, ambiti di intervento, terzo settore: onlus e patronati, cooperativa sociali di tipo A e di tipo B.	
LINGUA INGLESE -Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del	-Competenza alfabetica funzionale: attraverso la comunicazione orale e scritta in vari contesti; la scelta e la discriminazione di varie fonti; la capacità di raccogliere e rielaborare informazioni; pervenire a un pensiero critico -Competenza digitale: attraverso l'uso delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e	- Conoscenza di base della lingua inglese sono forma di produzione scritta e orale; -Abilità di comprensione di testi scritti relativi al settore di indirizzo: partendo dalla lettura di testi specialistici alla comprensione analitica e globale di un testo. -Acquisizione di	-Mental illness (adult disorders: depression, schizofrenia) Old age diseases: Parkinson and Alzheimer Eating disorders: anorexia and bulimia -Adolescence And age of transition I and myself (an overview of adolescence) What is down syndrome?	-Lezione frontale - Lezione partecipata -Uso di strumenti di comunicazione visiva e multimediale -fotocopie -PC - LIM -Strumenti audiovisivi

quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); -Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - Redigere brevi testi relativi al settore di indirizzo.	partecipare attivamente ai vari argomenti trattati.	una buona competenza linguistica settoriale - Comprensione e produzione di testi scritti del settore specifico di indirizzo relativamente a temi trattati nel corso dell'anno scolastico. - Acquisizione di competenze comunicative al fine di sostenere semplici conversazioni.	I have down syndrome (an overview of adolescence) Teen issues (the impact of social networks, smoking , alcohol, drugs and bullying) Oscar Wilde (tip) James Joyce (tip) -Social services for adults Elderly care (residencial homes, Drug rehab centres: the example of San Patrignano) What are coronaviruses? Working in a nursing home (an overview of residential homes) Home care assistant -Listening to songs Listening and reading	
LINGUA FRANCESE Padroneggiare la lingua Francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.	-Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; -Utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.	-Saper interagire in situazioni comunicative in relazione al contesto professionale. -Saper ricercare informazioni all'interno di testi di interesse sociale e professionale. -Produrre relazioni, sintesi, nella forma orale, su situazioni relative al proprio settore professionale. -Comprendere le idee principali in un testo scritto/ filmati divulgativi, riguardanti argomenti relativi al settore di indirizzo.	-Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. -Testi comunicativi e tecnico-professionali di settore, relativamente complessi, scritti e/o orali, anche in rete, riguardanti argomenti socio-culturali di attualità, e gli ambiti di studio o di lavoro. -Lessico e fraseologia convenzionale e di settore. -Aspetti socio-culturali della lingua francese e dei Paesi in cui è parlata, con particolare	-Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro. -Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali. -Pratica della traduzione.

		-Riconoscere aspetti socio-culturali dei paesi francofoni, riferiti in particolare al settore di indirizzo.	riferimento all'organizzazione del sistema sociosanitario.	
MATEMATICA Attraverso lo studio della Matematica lo studente sarà in grado di conoscere i concetti fondamentali riguardanti la geometria nel piano cartesiano e la retta; i concetti fondamentali di probabilità e statistica.	- Saper esprimere i concetti teorici con il linguaggio specifico della disciplina scientifica; -Saper operare collegamenti e deduzioni logiche; -Saper rielaborare in modo critico le proprie conoscenze operando una sintesi; - Saper applicare conoscenze e competenze alla risoluzione di problemi di vario tipo.	-Saper disegnare la retta nel piano cartesiano; conoscere la sua equazione e il coefficiente angolare; - Saper individuare gli eventi e la loro probabilità; - Saper elaborare i dati statistici; la loro rappresentazione grafica gli indici di posizione e i rapporti statistici.	- Equazione implicita e esplicita di una retta; coefficiente angolare; grafico di una retta. -Gli eventi e la probabilità; gli eventi certi impossibili e aleatori; la probabilità di un evento; i valori della probabilità; gli eventi e gli insiemi; l'evento contrario e la sua probabilità. -La statistica induttiva e descrittiva; frequenza assoluta relativa e cumulata; ortogramma, istogramma e areogramma; gli indici di posizione, media, mediana e moda	Ogni argomento previsto sarà sviluppato previo accertamento dei prerequisiti necessari; tale verifica sarà effettuata per mezzo di interrogazioni, alla lavagna con test orali e svolgimento di esercizi e problemi.
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE Attraverso lo studio della disciplina lo studente sarà in grado di comprenderei principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei servizi,rilevando i bisogni socio-	- Saper esprimere i concetti teorici con il linguaggio specifico della disciplina; -Saper operare collegamenti e deduzioni logiche; -Saper rielaborare in modo critico le proprie conoscenze operando una sintesi; - Saper applicare conoscenze e competenze alla risoluzione di problemi di vario tipo; - Saper riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema	-Saper individuare, a seconda della funzione, i mezzi di pagamento nell'ambito del regolamento degli scambi; -Saper agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti dell'utente garantendo la qualità del servizio; -Saper analizzare la struttura finanziaria e patrimoniale di semplici situazioni aziendali,	- I mezzi di pagamento cartacei ed elettronici; - L'assegno bancario e l'assegno circolare; - Il patrimonio aziendale e la determinazione del reddito d'esercizio; - Il bilancio d'esercizio: funzione informativa, principi di redazione; - L'economia sociale e il mondo del non profit; - Le associazioni, le fondazioni, i comitati e gli altri	Studio degli argomenti attraverso l'utilizzo di dispense e mappe concettuali. Discussione guidata con interventi posti di frequente dagli studenti per contestualizzare conoscenze ed esperienze, migliorando l'apprendimento. Svolgimento di esercizi e problemi

sanitari del territorio in mondo da contribuire non solo al benessere individuale, ma anche a quello sociale. Sarà in grado di distinguere le caratteristiche e le funzioni dei tre settori che compongono il settore economico: Stato, Profit e Non Profit.	socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	individuando la competenza economica dei costi e dei ricavi e determinando il reddito di esercizio. -Saper riconoscere l'importanza del bilancio sociale e analizzarne le responsabilità, i comportamenti e i risultati sociali, economici e ambientali.	enti non profit; - La raccolta di risorse finanziarie nel settore non profit; - Il bilancio sociale degli enti non profit; - Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale; - I rapporti di lavoro subordinato; - Il sistema previdenziale e assistenziale.	privilegiando il lavoro di gruppo per facilitare la cooperazione e l'elaborazione delle idee degli studenti.
GEOGRAFIA -DISCIPLINA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA- Attraverso lo studio della geografia lo studente sarà in grado di comprendere il rapporto tra uomini e luoghi; sviluppare competenze interculturali, di convivenza civile, di cooperazione su scala mondiale; affrontare questioni complesse quali sostenibilità, valorizzazione del paesaggio e tutela dei beni culturali	- Conoscenza e comprensione del cambiamento climatico e dei temi della sostenibilità ambientale economica e sociale - Ricostruire i legami territoriali come condivisione di saperi ed esperienze tra generazioni diverse e tra cittadini di provenienza geografica diversa - Ruolo delle organizzazioni e delle cooperazioni internazionali, nello scambio interculturale e nell'attuazione di progetti di cittadinanza	- Comprendere che il mondo è una comunità globale composta da diverse comunità locali diversificate da aspetti politici, economici, ambientali, sociali e culturali riconoscendo il ruolo dell'Italia e dell'UE in tali contesti -Saper esprimere l'idea della cittadinanza globale; -Saper collegare il tema del rispetto delle differenze e il tema del senso dell'identità personale allo studio geografico dei luoghi, della popolazione e delle migrazioni -Saper riconoscere l'interdipendenza tra società, economia e ambiente dalla	Globalizzazione: attori della globalizzazione, radice del fenomeno globale, pro e contro della globalizzazione, cultura globale -Sviluppo sostenibile e società: definizione, inquinamento dell'acqua, aria, rifiuti; conseguenze dell'inquinamento a livello globale; Agenda 2030 e obiettivi principali quali riduzione delle disuguaglianze e miglioramento delle condizioni di vita - Priorità e ruolo delle organizzazioni internazionali (ONU, Unesco)	Strumenti utilizzati: Libro di testo, dispense, mappe, carte geografiche, atlante. Metodologie: Video-lezioni, Brainstorming Peer to peer, Cooperaive learning

		scala locale a quelle globale, come aspetti dello sviluppo sostenibile		

6. VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

VALUTAZIONE E DAD

La valutazione formativa, nel contesto della DAD, utilizza strumenti di osservazione dei processi e del comportamento che hanno accompagnato tutto il percorso didattico tracciando e rendendo visibile i progressi di ogni singolo studente. Il D.L. 8 Aprile 2020 ha introdotto la necessità di una forma di valutazione sommativa delle attività didattiche svolte tramite la DAD. Come da direttive ministeriali, gli indicatori utilizzati per il processo di rilevazione degli apprendimenti tengono conto, oltre che degli aspetti disciplinari, anche di abilità e competenze trasversali, meta-disciplinari, legate anche ad altri percorsi formativi che sono fondamentali.

Competenza Imparare ad imparare – A (ALL. 1°)			
Area di competenza	Competenza	Liv.	Evidenza
CONOSCENZA E STRATEGIA DI APPRENDIMENTO	A1 Mostrare Perseveranza Motivazione/Fiducia RESILIENZA	Av	*Mantiene costanti l'impegno, la concentrazione, la partecipazione dimostrando elevata motivazione all'apprendimento: le difficoltà diventano elementi di sfida per ulteriori approfondimenti.*
		Int	*Dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e una buona motivazione*
		Ad	*E' discontinuo nell'impegno e nel mantenere la concentrazione. La partecipazione e la motivazione risultano adeguate solo in riferimento ad alcune tematiche.*
		NA	*Deve essere stimolato e sostenuto per trovare motivazione all'apprendimento.*

		IA	*Malgrado le sollecitazioni, lo studente è continuamente assente alle attività sincrone e asincrone*
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	A2 Saper individuare collegamenti e relazioni tra le informazioni CREATIVITA' E ORIGINALITA'	Av	*Sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionare le stesse criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo; sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo*
		Int	*Guidato sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo. Se stimolato sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo.*
		Ad	*Riconosce le informazioni e i materiali ricevuti (testo, immagine, cartografia, ecc.) per farne oggetto di sintesi in lavori di ricerca e sa redigerne un elenco.* *Sa inserire informazioni preordinate in schemi già predisposti.*
		NA	*Anche se opportunamente stimolato non dimostra interesse o individua collegamenti e relazioni molto limitate tra le diverse informazioni fornite.*
		IA	*Malgrado le sollecitazioni, lo studente è continuamente assente alle attività sincrone e asincrone*
GESTIONE DEL TEMPO	A3 Rispettare i tempi stabiliti nel portare a termine i propri lavori e utilizzare al meglio il tempo a disposizione	Av	*Rispetta sempre i tempi delle consegne date anche senza sollecitazione*
		Int	*Rispetta quasi sempre i tempi delle consegne*
		Ad	*Solo se opportunamente sollecitato rispetta abbastanza le consegne*
		NA	*Poche volte rispetta il tempo di consegna*
		IA	*Malgrado le sollecitazioni, lo studente è continuamente assente alle attività sincrone e asincrone*
	A4 Pianificare i tempi e organizzare i propri impegni scolastici in base all'orario settimanale	Av	*In completa autonomia, sa organizzare e pianificare i propri impegni*
		Int	*Con gli opportuni stimoli organizza e pianifica i propri impegni.*
		Ad	*Guidato in ogni fase organizza e pianifica i propri impegni.*
		NA	*Non dimostra interesse o non sa, anche se guidato, organizzare e pianificare i propri impegni.*
		IA	*Malgrado le sollecitazioni, lo studente è continuamente assente alle attività sincrone e asincrone*

Competenza Collaborare e partecipare- B (ALL. 1b)			
Area di Competenza	Competenza	Liv.	Evidenza
Interazione con il docente e con i compagni EMPATIA CAPACITÀ DI FARE SQUADRA SOLIDARIETÀ	**B1** Lavorare in gruppo o collaborare	Av	*L' alunno, spontaneamente, interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. È sempre e costantemente disponibile nel condividere il materiale reperito o elaborato.*
		Int	*L'alunno quasi sempre interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo e si dimostra disponibile nel condividere il materiale reperito o elaborato.*
		Ad	*Con opportuni solleciti l'alunno interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo e condivide il materiale reperito o elaborato.*
		NA	*L'alunno raramente partecipa alle attività e manifesta le proprie idee*
		IA	*L'alunno risulta completamente assente alle attività didattiche*
	B2 Svolgere attività concordate	Av	*L'alunno, sempre e puntualmente, assolve in modo attivo e responsabile alle attività concordate.*
		Int	*L'alunno, quasi sempre, assolve in modo regolare e responsabile alle attività concordate.*
		Ad	*L'alunno, solo se sollecitato, assolve in modo quasi sempre regolare e abbastanza responsabile alle attività concordate.*
		NA	*L'alunno, anche se sollecitato, assolve raramente alle attività scolastiche.*

		IA	*L'alunno risulta completamente assente alle attività didattiche*

Competenza digitale –C *(*ALL. 1c)			
Area di competenza	Competenza	Liv.	Evidenza
Comunicazione e Creazione di contenuti digitali	**C1** Interagire attraverso le tecnologie digitali Sviluppare contenuti digitali Risolvere problemi tecnici	Av	*Sa trovare soluzioni a problemi complessi utilizzando tutte le tecnologie e i mezzi di comunicazione digitali.*
		Int	*Sa trovare soluzioni a problemi che non siano complessi utilizzando solo alcune tecnologie e mezzi di comunicazione*
		Ad	*Se guidato riesce a risolvere problemi semplici. Utilizza le tecnologie in maniera elementare.*
		NA	*Incontra difficoltà nel risolvere problemi anche semplici e nell'utilizzo delle tecnologie e mezzi di comunicazione digitale.*
		IA	*L'alunno risulta completamente assente alle attività didattiche*

GLI INDICATORI

Livelli di Competenza/ Valore docimologico:

Avanzato	**9/10**
Intermedio	**8/7**
Adeguato	**6**
Non adeguato	**5/4**
Inesistente per assenze	**3**

Griglia di rilevazione per competenze delle Attività di Didattica a Distanza (All. 2)								
Classe_____ Disciplina_____ Docente_____								
ALUNNI		INDICATORI (vedi tabelle allegate)						
		Competenza Imparare ad imparare – A			*Competenza Collaborare e partecipare-B*		Competenza digitale –C	Competenza disciplinare*
		A1	*A2*	*A3*	*B1*	*B2*	C1	
2								
3								
4								
5								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da AZZOLINA LUCIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA

7. COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI

- LIVELLI DI VALUTAZIONE –

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e d ei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3	4
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3	4
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2	3	4
Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare (comprendere e rappresentare)	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2	3	4
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando	1	2	3	4

			tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.				
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
		Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
		Rispetto dei diritti altrui	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2	3	4
		Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3	4
Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
Competenze in Matematica Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individuale fasi del percorso risolutivo.	1	2	3	4
Spirito di iniziativa	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra	Individua i collegamenti e le relazioni tra i	1	2	3	4

e imprenditorialità		fenomeni, eventi e concetti diversi	fenomeni,gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.				
		Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	1	2	3	4
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione:valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza l'informazione e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3	4
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2	3	4
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3	4

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;

- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
  punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
  - riporta una valutazione di *moltissimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro
  - ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)
  - produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

Con l'O.M 10 del 16 maggio p.v. la tabella dei crediti è stata aggiornata ed i crediti convertiti come da prospetto

8. TABELLA DI ATTRIBUZIONE E CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (O.M. 10 del 16 maggio 2020)

"Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico. b) il credito maturato nel secondo periodo didattico è convertito sulla base delle fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B dell'Allegato A della presente ordinanza. Il credito così ottenuto è moltiplicato per due e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 39 punti. c) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della tabella C all'allegato A alla presente ordinanza, in misura non superiore a 21 punti" – OM 10 del 16 Maggio 2020

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO			
MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 3° ANNO	FASCE DI CREDITO 4° ANNO	FASCE DI CREDITO 5° ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M ≤8	9-10	10-11	11-12
8<M ≤9	10-11	11-12	13-14
9<M ≤10	11-12	12-13	14-15

9. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

N.	COGNOME e NOME	Conversione Credito scolastico 3°e 4° ANNO	Credito scolastico 5° ANNO	TOTALE
1	CALCAGNO FILIPPA	36		
2	CARDACI CARMELA	30		
3	CARUSO ALISON	30		
4	CIFALU' CHIARA	28		
5	COCO PIETRO GIUSEPPE	30		
6	D'ANGELO FRANCESCA	30		
7	DI CATANIA MARIA VITTORIA	36		
8	LAVORE AMBRA	30		
9	MARINO DANILO	28		
10	MARINO LEANDRO GIUSEPPE	28		
11	RUSSO CALOGERO	30		
12	RUSSO DAIANA	30		
13	SCIMONE CARLA	30		
14	VASILE NICOLETA MIHAELA	30		

10- ELABORATI SULLE DISCIPLINE A INDIRIZZO

TRACCIA N.1

Il candidato svolga il seguente elaborato:

Michele è un ragazzo di 13 anni che frequenta il terzo anno delle scuole secondarie di primo grado. La madre e il padre fanno un lavoro che li porta spesso a stare fuori di casa e lui rimane per la maggior parte del tempo con la nonna, con cui non va molto d'accordo. È un ragazzo evidentemente sofferente, non si sente a suo agio con i compagni, nei confronti dei quali è spesso aggressivo. Quando Michele inizia le secondarie di secondo grado cominciano le prime vere e proprie frustrazioni: i voti sono pessimi, non va d'accordo con gli insegnanti e, le poche volte che vede i genitori, litiga con loro a causa dei suoi risultati scolastici. Michele inizia, così, a frequentare "brutte compagnie" e conosce un "tossico storico" della sua città, uno di quei personaggi "maledetti" che per i ragazzini hanno il fascino delle cose proibite. Michele inizia a far uso di droga e, dopo qualche mese, entra a far parte di una vera e propria banda giovanile, che compie atti delinquenziali e di cui, da lì a poco, diventa il capo. Per mantenere alto il suo livello di aggressività, Michele fa un uso sempre più smodato di droga e, pur rendendosi conto di esserne diventato dipendente, non riesce a non assumere la sostanza. Un giorno, dopo aver compiuto diversi atti vandalici, la

banda viene finalmente arrestata dalla polizia locale, che segnala la situazione di Michele ai servizi sociali della zona da cui viene preso in carico.

• Michele è un ragazzo con un forte disagio interiore. Quali elementi presenti nel caso permettono di sostenere questa affermazione?

• Che cos'è una condotta autolesionista e quale adotta Michele per superare il suo disagio?

• Quali sono i fattori presenti nel caso che permettono di affermare che Michele ha iniziato a fare un uso "patologico" della sostanza?

• A quali danni fisici potrebbe andare incontro Michele in conseguenza all'uso prolungato della sostanza?

• Il candidato realizzi un piano di intervento individualizzato che si adatti alla situazione del soggetto in esame.

L'elaborato dovrà essere restituito entro il 13 giugno 2020 al docente di indirizzo mittente della traccia: licenziato.maria.teresa@iisdavinciarmerina.it e in cc (copia conoscenza) all'indirizzo dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Piazza Armerina enis017006@istruzione.it

TRACCIA N.2

Il candidato svolga il seguente elaborato:

Piero è un ragazzo di 24 anni affetto da sindrome di Down con un ritardo mentale lieve. La famiglia di Piero è sempre stata molto presente e ha cercato di fare in modo che potesse vivere la sua adolescenza in maniera adeguata, frequentando il più possibile i suoi coetanei. All'età di 15 anni i genitori lo hanno iscritto a un corso di pianoforte, che gli ha permesso di sviluppare una grande passione per la musica. Adora anche tutto ciò che riguarda la tecnologia ed è particolarmente bravo a utilizzare la telecamera e a montare video. Piero risulta essere un ragazzo riservato e timido, è particolarmente pigro, ma grazie alle stimolazioni della madre reagisce a questa sua tendenza facendo lunghe passeggiate con il cane e, qualche volta, andando in piscina con suo fratello. Grazie agli sforzi dei genitori, Piero è riuscito a trovare un posto di lavoro adeguato, che può garantirgli un futuro a livello socio-economico.

• Il candidato spieghi che cos'è la sindrome di Down, facendo riferimento alle caratteristiche fisiche e ai disturbi di cui soffrono le persone affette da questo tipo di disabilità.

• Considerando il caso proposto, il candidato chiarisca qual è stato il ruolo del contesto socio-ambientale nel percorso di crescita di Piero.

• Piero presenta un ritardo mentale lieve: il candidato spieghi in che cosa consiste e che cosa comporta.

• Il candidato realizzi un piano di intervento individualizzato che si adatti alla situazione del soggetto in esame.

L'elaborato dovrà essere restituito entro il 13 giugno 2020 al docente di indirizzo mittente della traccia: licenziato.maria.teresa@iisdavinciarmerina.it e in cc (copia conoscenza) all'indirizzo dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Piazza Armerina enis017006@istruzione.it

TRACCIA N. 3

Il candidato svolga il seguente elaborato:

Eleonora è un'insegnante di italiano e storia in un liceo scientifico di un centro urbano del Nord Italia, ha 63 anni ma continua a svolgere con interesse e passione il suo lavoro. È separata e ha due figlie di 23 e 25 anni, entrambe studentesse universitarie a Milano. Un giorno, mentre si trova a scuola, la donna accusa una serie di gravi sintomi, quali incapacità di parlare in modo corretto, perdita della capacità visiva all'occhio destro e vertigini, per poi accasciarsi sulla cattedra priva di sensi. Eleonora è un'accanita fumatrice. È inoltre stressata dal lavoro che, senza

segni evidenti, le ha probabilmente indebolito l'organismo. I sintomi, non certi ma probabili, depongono a favore di un ictus. È indispensabile chiamare subito il 118. Fatti i dovuti accertamenti, la diagnosi di ictus viene confermata. Nonostante la tempestività dell'intervento, una volta ridotto l'edema, Eleonora manifesta una marcata compromissione della memoria a breve termine, disorientamento spazio-temporale e difficoltà di attenzione.

• Il candidato descriva che cosa è un ictus e quali fattori possono aver giocato un ruolo chiave nell'insorgenza di tale patologia.

• il candidato descriva altresì che cosa è la RSA e perché potrebbe essere adatta alla situazione di Eleonora.

• Il candidato realizzi un piano di intervento individualizzato esplicitando quali trattamenti, tra quelli studiati, si adattano meglio alla situazione del soggetto in esame.

L'elaborato dovrà essere restituito entro il 13 giugno 2020 al docente di indirizzo mittente della traccia: licenziato.maria.teresa@iisdavinciarmerina.it e in cc (copia conoscenza) all'indirizzo dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Piazza Armerina enis017006@istruzione.it

TRACCIA N.4

Il candidato svolga il seguente elaborato:

Elvira è una signora di 65 anni, vedova, rimasta traumatizzata dalla morte dei due figli in un incidente d'auto molti anni fa. Nell'ultimo periodo, la donna manifesta tremore alla mano sinistra (con un movimento simile a quando si contano le banconote), rallentamento dei movimenti e lentezza nell'espressione verbale. Elvira, ancora intellettualmente lucida, non accetta di sottoporsi a controlli. Spesso maschera i sintomi, anche per la relativamente giovane età, perché si vergogna. La diagnosi del medico è di morbo di Parkinson.

• Il candidato descriva che cosa è il morbo di Parkinson, quali sono i sintomi, le possibili terapie farmacologiche e di altro tipo, nonché gli aspetti cognitivi e psicologici.

•Il candidato descriva altresì che cosa è la RSA e perché potrebbe essere adatta alla situazione di Elvira.

• Il candidato realizzi un piano di intervento individualizzato che si adatti alla situazione del soggetto in esame.

L'elaborato dovrà essere restituito entro il 13 giugno 2020 al docente di indirizzo mittente della traccia: licenziato.maria.teresa@iisdavinciarmerina.it e in cc (copia conoscenza) all'indirizzo dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Piazza Armerina enis017006@istruzione.it

PROSPETTO DELLE ASSEGNAZIONI DELLE TRACCE AI CANDIDATI

	CANDIDATO	TRACCIA
1	Calcagno Filippa	Traccia n. 1
2	Cardaci Carmela	Traccia n. 2
3	Caruso Alison	Traccia n. 4

4	Coco Pietro	Traccia n. 4
5	D'Angelo Francesca	Traccia n. 1
6	Di Catania Maria Vittoria	Traccia n. 2
7	Lavore Ambra	Traccia n. 4
8	Marino Danilo	Traccia n. 3
9	Marino Leandro	Traccia n. 2
10	Russo Calogero	Traccia n. 1
11	Russo Daiana	Traccia n. 2
12	Scimone Carla	Traccia n. 3
13	Vasile MihaelaNicoleta	Traccia n. 3

11- ARGOMENTI OGGETTO DEL COLLOQUIO –BRANI DI LETTERATURA ITALIANA-

AUTORE	BRANI
Giovanni Verga	- Vita dei campi: *La lupa*; *Rosso Malpelo* - Il Ciclo dei vinti; I Malavoglia: *La famiglia Malavoglia*; Mastro-Don Gesualdo: *La morte di Gesualdo*
Oscar Wilde	- Il ritratto di Dorian Gray: *Lo splendore della giovinezza*
Giovanni Pascoli	- Il fanciullino: *È dentro di noi un fanciullino* - Myricae: *X Agosto*; *Lavandare* - Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*; *La mia sera*
Gabriele D'Annunzio	- Il Piacere: *Il ritratto di un esteta* - Le laudi - Alcyone: *La pioggia nel pineto*
Guido Gozzano	- I colloqui: *La signorina Felicita ovvero la felicità*
Filippo Tommaso Marinetti	- *Il manifesto del Futurismo* - Il bombardamento di Adrianopoli – *Zang Tumb-Tumb*
Italo Svevo	- Una vita - Senilità: *Angiolina* - La coscienza di Zeno: *L'ultima sigaretta*
Luigi Pirandello	- Saggio sull'umorismo: *Il sentimento del contrario* - Novelle per un anno: *Ciàula scopre la luna*; *La patente* - Il fu Mattia Pascal: *Cambio treno* - Uno nessuno centomila: «*Salute!*» - Il teatro: Così è se vi pare; Sei personaggi in cerca d'autore
Giuseppe Ungaretti	- L'allegria: *Fratelli; Soldati; Mattina*
Salvatore Quasimodo	- Acqua e terre: *Alle fronde dei salici*
Umberto Saba	- Il Canzoniere: *La capra*
Eugenio Montale	- Ossi di seppia: *Meriggiare pallido e assorto*

12- ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Costituzione e Memoria: il valore del ricordo. Ricordare per non commettere gli stessi errori del passato.	27 gennaio 2020 Commemorazione del Giorno della Memoria	Visione del film "La vita è bella" di Roberto Benigni (1997), riflessione e dibattito sul "valore dell'essere umano"; visione di video, documentari, articoli di giornali, storie e racconti divulgati anche attraverso i social dell'Istituto (4 ore; tutta la classe)	- Riconoscimento della dignità della persona umana come presupposto comune e universale; acquisizione del concetto di "memoria" come "valore storico" imprescindibile dal nostro presente -Conoscenza del nesso società-cultura-memoria-spettacolo-storia
Rispetto e Libertà : tutti uguali e tutti diversi, tutti liberi per sempre!	- 3 dicembre 2019 Giornata internazionale dei diversamente abili: "La diversità è solo negli occhi di chi guarda" - 7 Febbraio: Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo. "Il bullismo oggi"	- Visione dei film "Quasi amici" di Oliver Nakache ed Eric Toledano (2012); condivisione e ampia discussione sulla tematica della diversa abilità (3 ore; tutta la classe). - Visione del film Wonder di Stephen Chobosky (2017). Testimonianze e condivisioni di bulli e vittime (4 ore; tutta la classe).	-Riconoscimento del diritto alla salute e alla realizzazione personale di ogni individuo; -Consapevolezza dell'essere cittadini attivi e responsabili dell'inclusione sociale di tutti. -Capacità di analisi delle influenze culturali/ideologiche della storiografia e della memoria collettiva
Educare alla Legalità	-17 febbraio 2020: "diciamo NO alla mafia!" Incontro con l'associazione Libera	-Incontro formativo con i rappresentanti dell'associazione Libera sui temi della giustizia sociale, la ricerca della verità, sulla tutela dei diritti (4 ore; tutta la classe)	Formazione di una coscienza attiva e indipendente che incoraggi sempre la legalità democratica formata sull'uguaglianza

Il cinema nella didattica delle discipline scolastiche: apprendimento pratico e contestualizzazione	Le proiezioni cinematografiche come mezzo critico di lettura e di interpretazione dei fatti e dei contenuti. Strumento efficace da affiancare allo studio di tutti gli altri tipi di comunicazione (verbale, testuale, iconografica ecc…)	-13 novembre 2019 visione del film "Dorian Gray" di Oliver Parker (2009); (3 ore, tutta la classe) -16 dicembre 2019 visione del film "Il primo Natale" di S. Ficarra e V. Picone (2029) presso il cinema Garibaldi di Piazza Armerina; (3 ore, tutta la classe); -14 gennaio 2020 visione del film "Pinocchio" di M. Garrone (2019) presso il cinema Giò Social House di Piazza Armerina ;(3 ore, tutta la classe).	-Capacità di analisi fra testo filmico e società contemporanea; -Conoscenza delle linee essenziali dell'approccio allo studio immaginario e collettivo della storia e della società, del passato e del presente; -Comprensione delle varie tappe culturali e linguistiche della storia del cinema fino alle intersezioni contemporanee con il mondo della televisione dell'informatica; -Saper riconoscere il valore del testo filmico in relazione agli specifici contesti della storia sociale.
Il teatro: realtà e finzione. Dal testo al palcoscenico	-Promuovere il rapporto tra scuola e teatro come paradigma di un incontro che aiuti a sostenere la costruzione di una cultura teatrale; -Utilizzo dell'arte del teatro in funzione didattico-educativa per la formazione di individui responsabili ricchi sul piano culturale e umano.	12 febbraio 2020 Partecipazione allo spettacolo teatrale di Luigi Pirandello "Uno nessuno centomila"; regia di Alessandra Prizzi, monologo interpretato da Enrico Lo Verso, presso il teatro Garibaldi di Piazza Armerina; breve scambio di idee sui testi pirandelliani con l'attore protagonista Enrico Lo Verso, alla fine dello spettacolo; (3 ore, tutta la classe).	-Capacità di riflessione su se stessi e, in particolare, sul proprio modo di leggere e rapportarsi alla realtà; -Conoscenza e superamento di specifiche forme di discriminazione legate a stereotipi in particolari contesti sociali;
Storia delle Tradizioni Popolari: attività didattiche interdisciplinari per il recupero e la condivisione del patrimonio storico-sociale	-Rafforzare il legame tra scuola e territorio attraverso il recupero della storia le delle tradizioni del luogo al fine di potenziare il senso di appartenenza di un patrimonio	-16 dicembre 2019 partecipazione alla tradizionale "Novena di Natale" per le vie del paese -20 e 25 febbraio 2020 partecipazione alla	-Vivere nella rispetto delle tradizioni viste come patrimonio personale e di tutta l'umanità; -Diffondere l'interesse per la nostra cultura

	culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare; -Conoscere, custodire, promuovere l'interesse per in nostro patrimonio storico-culturale recuperando le tradizioni legate ai contesto festivi	manifestazione comunale "Carnevale Armerino 2020" per le vie del paese(nelle settimane precedenti: preparazione al Carnevale con la scelta e la realizzazione dei costumi)	popolare che inviti a una costante e sollecita riflessione sul confronto/continuità tra passato e presente; -Comprendere, valorizzare e restituire dignità culturale alla lingua e ai modi di dire del luogo

13- IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 29 maggio 2020

COMPONENTE	***DISCIPLINA***	***FIRMA***
Prof.ssa D'ARMA GIOVANNA	LINGUA FRANCESE	F.to Giovanna D'arma
Prof.ssa GARAO MARIA VITTORIA	LINGUA INGLESE	F.to Maria vittoria Garao
Prof. INTERLICCHIA GIUSEPPE	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	F.to Giuseppe Interlicchia
Prof.ssa LICENZIATO MARIA TERESA	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	F.to Maria Teresa Licenziato
Prof. OLIVERI DOMENICO SALVATORE	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	F.to Salvatore Domenico Oliveri
Prof. PACE SALVATORE	GEOGRAFIA	F.to Salvatore Pace
Prof.ssa PASSARELLI CHIARA ANNAMARIA	MATEMATICA	F.to Chiara Annamaria Passarelli
Prof.ssa SAPIENZA MARIACONCETTA	LETTERATURA ITALIANA E STORIA	F.to Mariaconcetta Sapienza
Prof. TENAGLIA ROSARIO	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	F.to Rosario Tenaglia

LA COORDINATRICE
F.to Mariaconcetta Sapienza

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
F.to Vilma Piazza